

Martedì 2 marzo

S. Troadio

A CHI CAMMINA
PER LA RETTA VIA MOSTRERÒ
LA SALVEZZA DI DIO

Prima lettura | **dal libro del profeta Isaia** Is 1, 10.16-20

A scoltate la parola del Signore, capi di Sòdoma; prestate orecchio all'insegnamento del nostro Dio, popolo di Gomorra! «Lavatevi, purificatevi, allontanate dai miei occhi il male delle vostre azioni.

Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova».

«Su, venite e discutiamo – dice il Signore. Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana. Se sarete docili e ascolterete, mangerete i frutti della terra. Ma se vi ostinate e vi ribellate, sarete divorati dalla spada, perché la bocca del Signore ha parlato».

Salmo 49: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio. (Rit.)*

Non ti rimprovero per i tuoi sacrifici,/ i tuoi olocàusti mi stanno sempre davanti./ Non prenderò vitelli dalla tua casa/ né capri dai tuoi ovili. Rit.



Perché vai ripetendo i miei decreti/ e hai sempre in bocca la mia alleanza,/ tu che hai in odio la disciplina/ e le mie parole ti getti alle spalle? Rit.

Hai fatto questo e io dovrei tacere?/ Forse credevi che io fossi come te!/ Ti rimprovero: pongo davanti a te la mia accusa./ Chi offre la lode in sacrificio, questi mi onora;/ a chi cammina per la retta via/ mostrerò la salvezza di Dio. Rit.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria! *Liberatevi da tutte le iniquità commesse, dice il Signore, e formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo.* **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

✿ **Dal Vangelo secondo Matteo** | Mt 23, 1-12

In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

IL VANGELO E LA NOTA BIBLICA

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattéri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati “rabbì” dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare “rabbì”, perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate “padre” nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare “guide”, perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

LA NOTA BIBLICA

«Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo». Una variante di questa frase si trova in Matteo 20, 26; Marco 10, 43 e Luca 22, 26, inserita nel contesto di una disputa tra gli stessi discepoli. Matteo riporta questa frase di Gesù anche nella sua lunga denuncia agli scribi e ai farisei che occupa quasi tutto il capitolo 23. In ambedue i contesti ci ricorda che servire Dio e farsi esaltare dagli uomini si escludono a vicenda.